
Diocesi: Termoli, alla Biblioteca “Mons. Biagio D’Agostino” una serie di incontri culturali sul libro di Lewis “I quattro amori”

La Biblioteca diocesana di Termoli-Larino “Mons. Biagio D’Agostino”, di recente inaugurata nella sua nuova sede in via Seminario a Larino, propone quattro incontri culturali attorno al libro dello scrittore britannico C.S. Lewis, “I quattro amori”. “L’idea – spiega don Claudio Cianfaglioni, direttore della Biblioteca – è quella di riflettere insieme, a partire dalle pagine di Lewis e spingendosi oltre quelle stesse pagine, su un tema assai complesso e articolato come l’amore, ma che certamente più di ogni altro è comune all’esistenza di ogni essere umano. In ognuno dei quattro appuntamenti previsti saranno dei giovani della nostra diocesi a confrontarsi con alcuni docenti universitari sulle varie declinazioni del tema”. I quattro incontri seguiranno la scansione tematica dei capitoli del libro di C.S. Lewis. Si inizierà domenica 30 gennaio, con l’“affetto”: Chiara Vitulli ne parlerà con don Antonio Sabetta, teologo e filosofo, cancelliere diocesano, già docente presso la Pontificia Università Lateranense. Il 27 febbraio sarà la volta dell’“amicizia”, con Luciano Corbo in dialogo con Emilio Baccarini, docente di Filosofia morale all’Università di Roma Tor Vergata. Al tema dell’“eros” è invece dedicato l’incontro del 27 marzo, quando Lorenzo Di Maria si confronterà con Giovanni Salmeri, docente di Storia del pensiero teologico all’Università di Roma Tor Vergata. Chiuderanno la serie, il 24 aprile, Maria Giovanna Giorgetta e Marco Malorni che dialogheranno sulla “carità” con don Marco Pagniello, direttore di Caritas Italiana. Gli incontri, che partecipano al progetto “Educare insieme” di “Teatrando”, si terranno da gennaio ad aprile, l’ultima domenica di ogni mese, alle 16, presso la Biblioteca diocesana “Mons. Biagio D’Agostino” in via Seminario a Larino. L’ingresso sarà consentito fino a un massimo di 50 partecipanti nel rispetto delle attuali normative anti Covid: super green pass e obbligo della mascherina.

Gigliola Alfaro